



COMUNE DI CISANO BERGAMASCO

PROVINCIA DI BERGAMO

UFFICIO POLIZIA LOCALE

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA
DI VIDEOSORVEGLIANZA
(approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale
n. 34 del 29.09.2009)**

INDICE

ARTICOLO 1 – Definizioni

ARTICOLO 2 – Finalità del trattamento

ARTICOLO 3 – Caratteristiche tecniche dell'impianto

ARTICOLO 4 – Responsabile del trattamento

ARTICOLO 5 – Incaricato al trattamento

ARTICOLO 6 – Modalità di trattamento

ARTICOLO 7 – Ambienti di posizionamento delle telecamere

ARTICOLO 8 – Risoluzione della ripresa

ARTICOLO 9 – Periodo di conservazioni delle immagini

ARTICOLO 10 – Obbligo di segnalazione delle telecamere

ARTICOLO 11 – informativa

ARTICOLO 12 – esercizio del diritto di accesso

ARTICOLO 13 – Comunicazione e diffusione dei dati

ARTICOLO 14 – Adozione misure di sicurezza a protezione del trattamento

ARTICOLO 15 – Disposizioni attuative



COMUNE DI CISANO BERGAMASCO
PROVINCIA DI BERGAMO
UFFICIO POLIZIA LOCALE

Regolamento videosorveglianza

Articolo 1

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, con i termini che seguono si indica:

- titolare: il Comune di Cisano Bergamasco competente a disporre l'adozione di impianto di videosorveglianza ai sensi del presente regolamento, e soggetto atto ad indicare le finalità e le modalità operative relative al predetto impianto;-
- responsabile: persona fisica individuata nella persona del Responsabile Ufficio Polizia Locale;
- incaricato: persona fisica atta a realizzare una qualsivoglia operazione di trattamento;
- interessato: persona fisica, giuridica, ente o associazione cui appartengono i dati personali raccolti per il tramite dell'impianto di videosorveglianza;

Articolo 2

Finalità del trattamento

1. Il trattamento posto in essere dal Titolare, ha lo scopo di:

- identificare luoghi esposti ad alta intensità di traffico al fine di intervenire prontamente per prevenire ingorghi o blocchi del traffico stesso;
- prevenire atti vandalici;
- tutelare la sicurezza urbana, ai sensi dell'art. 6 del dl 11/2009;
- rilevare infrazioni del Codice della Strada;
- tutela del patrimonio con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente ed all'abbandono incontrollato dei rifiuti.

2. Le predette finalità sono raggiunte nel rispetto delle previsioni del Decreto Legislativo n. 196/2003, dalla Legge n. 125 del 24.07.2008 (decreto sicurezza) ed in particolare tenuto conto delle funzioni istituzionali demandate agli Enti, in particolare dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65 sull'ordinamento della Polizia municipale, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali.

Articolo 3

Caratteristiche tecniche dell'impianto

Il sistema di videosorveglianza si compone di una centrale operativa realizzata presso l'Ufficio di Polizia Locale e di alcuni punti di monitoraggio dislocati sul territorio del Comune dotato di telecamere a colori e sistema di registrazione digitale e collegate alla sala operative, sotto il diretto ed esclusivo controllo della stessa.

Il sistema è a circuito chiuso ed il relativo hardware e software di gestione non sono interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati, né accessibili ad altre periferiche.

Articolo 4

Responsabile del trattamento

Il responsabile per la gestione ed il trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 è il Responsabile del Servizio di Polizia Locale del comune di Cisano Bergamasco, nominato con atto formale del Sindaco.

E' onere del Responsabile provvedere a:

- individuare e nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, dando loro, le idonee istruzioni;
- vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite agli incaricati;
- adottare e rispettare le misure di sicurezza indicate dal Titolare del trattamento;
- evadere tempestivamente tutte le richieste e gli eventuali reclami degli interessati entro 15 giorni decorrenti dalla ricezione delle istanze di cui all'art. 7 Decreto Legislativo n. 196/2003;
- evadere le richieste di informazioni eventualmente pervenute da parte dell'Autorità Garante in materia di protezione dei dati personali, nei termini e secondo le modalità contenute nelle richieste;
- interagire con i soggetti appositamente delegati ad eventuali verifiche, controlli o ispezioni;
- comunicare al Titolare del trattamento eventuali nuovi trattamenti da intraprendere;
- provvedere a supervisionare le procedure di cancellazione/distruzione dati raccolti per il tramite di sistemi di videosorveglianza, nel caso in cui venga meno lo scopo del trattamento ed il relativo obbligo di conservazione;
- ogne ed altra qualsivoglia attività espressamente delegata dal Titolare.

Articolo 5

Incaricato al trattamento

1. Incaricati al trattamento sono nominati tutti gli operatori che effettuino in via principale o residuale un trattamento dati derivanti dalla raccolta di immagini effettuate per il tramite della videosorveglianza.

L'incaricato al trattamento, ha l'obbligo di:

- trattare tutti i dati personali di cui viene a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle funzioni attribuitegli, in modo lecito e secondo correttezza;
- effettuare la raccolta, l'elaborazione, la registrazione dei dati personali effettuata per il tramite dell'impianto di videosorveglianza, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni e nei limiti delle finalità di cui all'Articolo 2 del presente Regolamento;
- accedere ai dati per il tramite di credenziali di autenticazione nel rispetto delle misure di sicurezza all'uopo predisposte.

Articolo 6

Modalità di trattamento

1. I dati personali oggetto del trattamento di cui al presente Regolamento, dovranno essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e utilizzati limitatamente alle finalità di cui all'Articolo 2;
- conservati per il massimo di 7 gg., salvo le deroghe espresse dell'art. 6 del dl 11/2009, decorrenti dalla raccolta, tenuto conto delle finalità da perseguire.

Articolo 7

Ambienti di posizionamento delle telecamere

1. Le telecamere, ai sensi del dl 11/2009, possono essere posizionate in corrispondenza di piazze, parchi e giardini, incroci, immobili, aree parcheggio.

Articolo 8

Risoluzione della ripresa

E' espressamente previsto che la risoluzione della ripresa sia bassa nel caso di posizionamento delle telecamere atte a verificare il traffico veicolare, ingorghi o qualunque problematica connessa alla circolazione stradale.

E' espressamente previsto che la risoluzione della ripresa sia alta nel caso di posizionamento delle telecamere atte a tutelare la sicurezza urbana, ai sensi dell'art. 6 del dl 11/2009.

Articolo 9

Periodo di conservazione delle immagini

1. Per la tutela della sicurezza urbana le immagini saranno conservate per almeno 7 gg. salvo ulteriori necessità di conservazione secondo le previsioni del dl 11/2009.

Articolo 10

Obbligo di segnalazione delle telecamere

1. Tenuto conto degli obblighi di legge vigenti, il Responsabile del trattamento attua le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, tenuto conto delle deroghe espressamente previste dal Codice della Strada, mediante apposizione di apposita cartellonistica in prossimità delle aree interessate alla videosorveglianza.

2. In particolare in attuazione del Decreto Legislativo n. 196/2003, è fatto obbligo segnalare mediante simbolo visivo la ripresa in atto, unitamente all'indicazione ben visibile di **AREA VIDEOSORVEGLIATA**, con rilascio di informativa sintetica (indicazione Titolare del Trattamento, finalità del trattamento e luogo presso cui prendere visione dell'informativa integrale ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003).

Articolo 11

Informativa

1. L'informativa esaustiva inerente il trattamento dati posto in essere dal Titolare, deve essere collocata presso il Comando di Polizia Municipale e relative sedi distaccate.

L'informativa deve contenere le seguenti informazioni:

- espressa indicazione del Titolare del trattamento;
- espressa indicazione della sussistenza del Responsabile del trattamento;
- finalità del trattamento;
- modalità del trattamento;
- diritti esercitabili dall'interessato;
- modalità di esercizio dei diritti da parte dell'interessato;
- indicazione delle classi omogenee che effettuano il trattamento in qualità di incaricati;
- indicazione di eventuali operazioni di comunicazione;
- termini di conservazione delle immagini se registrate.

Articolo 12

Esercizio del diritto di accesso

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
3. I diritti di cui all'articolo 7 Decreto Legislativo n. 196/2003 sono esercitabili con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile del trattamento, anche per il tramite di un incaricato, alla quale deve essere fornito idoneo riscontro senza ritardo.

Articolo 13

Comunicazione e diffusione dei dati

1. La comunicazione dei dati può avvenire solo ed esclusivamente qualora sia prevista da legge o regolamento apposito.
E' vietato effettuare la diffusione di dati raccolti mediante impianti di videosorveglianza salvo qualora il dato sia anonimo in quanto raccolto senza finalità di individuazione dei tratti somatici.

Articolo 14

Adozione misure di sicurezza a protezione del trattamento

1. Il trattamento di dati personali di cui al presente regolamento è consentito agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione e sono applicate espressamente le misure minime di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.

I trattamenti effettuati per il tramite dell'impianto di videosorveglianza sono stati documentati nell'apposito documento programmatico di sicurezza, rinnovato al 31 marzo di ogni anno.

Articolo 15

Disposizioni attuative

Il presente Regolamento si colloca nella cornice normativa relativa allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 18 D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e rappresenta il disciplinare d'uso dei servizi e verrà notificato all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.